

## In evidenza

### Mensa Caritas

**DOMENICA 10 GIUGNO** alle ore 8,00 tutti coloro che desiderano prestare servizio presso la Mensa Caritas di Reggio Emilia sono attesi nel piazzale della Pieve di San Faustino, per raggiungere la sede Caritas di Reggio Emilia. Coloro che desiderano offrire alimenti a lunga scadenza, sono pregati di consegnarli al momento della partenza. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che in qualsiasi modo vorranno accogliere questo invito

### Campeggio ragazzi

**Da venerdì 1 a sabato 16 giugno** presso la segreteria dell'Unità Pastorale (dal martedì al sabato, 9,30 – 12,30) chi ha fatto la preiscrizione al campeggio estivo per ragazzi a Vermiglio (primo turno 8-14 luglio; secondo turno 14-21 luglio) può confermare l'iscrizione e saldare la quota dovuta.



*Cuore Immacolato di Maria*  
**Unità Pastorale Rubiera**

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: [www.uprubiera.org](http://www.uprubiera.org) - email: [info@uprubiera.org](mailto:info@uprubiera.org)

dal 3 al 10 giugno 2018 n. 22/18

## Due parole...

C'è un libro di poesie di Pedro Salinas, una raccolta di poesie d'amore, che si colloca in un momento centrale, di piena maturità, del suo autore. Attraverso i suoi settanta componimenti l'autore ci parla di amore, in modo appassionato, vero, tanto che qualcosa di questo suo vivere, cantato in questi poemi, diventa tuo.

**È questo il miracolo della poesia, che non conosce i limiti dell'io e del tu, che riesce a far scoprire legami profondi e inattesi tra persone anche distanti nello spazio e nel tempo. Quando leggendo una poesia senti vibrare il tuo cuore e ti sorge il pensiero: "È vero", "È proprio così", "Se sapessi scrivere poesie lo racconterei anch'io così", "Ma questo sono io" ecc. ti accorgi che il limite dello spazio e del tempo, dell'io e del tu, sono stati superati, e ti senti parte di qualcosa di grande, bello, dove ci sei tu, tutto tu (anche se non**

**ti sei perso nel tutto), ma un tu che si sente guardato, conosciuto, riconosciuto e quindi vivo.**

**Questo è il miracolo dell'arte.** Questo è il miracolo dell'animo umano che può realmente essere e vivere come nessun'altra creatura.

Nella Scuola di preghiera che abbiamo vissuto quest'anno la Poesia ci ha accompagnato in questa sua forza evocativa dove si ritrovano i tratti di una tale umanità che non possono non estendersi oltre l'esperienza del poeta. **Più cogliamo una realtà in profondità più andiamo oltre di lei, in ciò che essa evoca.** Per questo ritengo che la Poesia sia una via privilegiata per entrare nel mistero dell'amore e di conseguenza per entrare nel mistero della preghiera.

*Sac. Carlo Sacchetti*

# SCUOLA DI PREGHIERA: EDUCARE LO SGUARDO ALLA BELLEZZA

**A**nche quest'anno la nostra Unità Pastorale ha potuto progredire nell'amore e nella grazia attraverso il cammino proposto dalla Scuola di Preghiera. Personalmente ringrazio Don Carlo per questo prezioso strumento di crescita spirituale che ci è stato donato. Attraverso di esso è aumentata la consapevolezza e nello stesso tempo l'urgenza di ritrovare sempre più spesso momenti di preghiera, raccoglimento, adorazione, lontani dalla frenesia delle nostre giornate. La Scuola di Preghiera ha rappresentato per me un momento atteso, desiderato, irrinunciabile, dove

poter nel silenzio, gustare il dialogo con Dio Padre e recuperare l'armonia con ciò che ci circonda. I temi trattati ci hanno aiutato a comprendere con più chiarezza, le modalità con cui vivere la nostra quotidianità, nella relazioni personali, nello stile di vita e nella responsabilità a cui come figli di Dio siamo chiamati. La Sacra Scrittura unita alle riflessioni di don Carlo e di illustri testimoni del Vangelo ci hanno accompagnato nella consapevolezza di un necessario percorso di conversione e conformazione a Cristo. Non meno importante è stata la dimensione musicale, essa ci ha fatto cogliere con

più profondità la sacralità di questo momento. Stupende le introduzioni di Handel dedicate alla Regina Caroline, altrettanto magnifici i brani di Tchaikovsky, di Verdi, di Vivaldi, le interpretazioni di Morricone, Franz Liszt, Anne Sophie Mutter. Attraverso questi autori, la nostra preghiera si è elevata al cielo e ci ha permesso di vedere il presente e il domani con uno sguardo educato alla bellezza e dunque a Dio.

*Il Vicario Parrocchiale  
Manfredini don Stefano*



**S**i è da pochi giorni concluso il secondo anno della Scuola di Preghiera nella nostra Unità Pastorale. Abbiamo iniziato il 9 ottobre e terminato il 14 maggio. 8 incontri mensili nei quali, a partire da un brano di Vangelo, siamo stati aiutati a scendere nel profondo del nostro cuore per lasciarci interrogare e provocare dalla Parola. Provo a fare una sintesi, non esaustiva, della ricchezza che abbiamo "toccato", delle tematiche

che abbiamo pregato e meditato. Lo faccio riprendendo alcuni brevi passaggi dei commenti al Vangelo che il Parroco di volta in volta ci ha proposto:

- Se aveste fede.... "la fede è trovare casa, trovare ciò che può dare il nome ad ogni cosa che viviamo".
- Cosa significa amare Dio?... "non si può, nella vita di fede, amare Dio senza riempire il nostro cuore dei volti degli uomini per i quali Lui ha dato il suo

unico figlio".

- Caccia al tesoro ... "impegnarsi a cercare il nostro essere tesoro ci educa a cercarlo anche negli altri, a vedere ogni incontro come una possibilità di bellezza".
- Chi giudica uccide il futuro... "non si dà felicità senza un futuro carico di fiducia e amorevoli attese... il giudizio uccide non solo il fratello, ma tutto il mondo"
- Può forse un cieco.... "il cristiano ha



# LA PREGHIERA CHE TRASFORMA LA VITA

dunque sempre gli occhi stupiti di un bambino che vede che il mondo davanti a lui è molto più grande di ciò che ha conosciuto”.

- Porgi l'altra guancia.... “quella vita che il nostro cuore desidera, passa attraverso il fratello e non la raggiungeremo mai se ci chiudiamo, in qualsiasi forma a lui”.

- La terra sacra dell'altro... “il fratello è il vero tesoro, ciò di cui abbiamo più bisogno, la necessità assoluta del nostro cuore”.

- Beati i Poveri... “vi è una povertà fondamentale, senza la quale anche le altre povertà rischiano di non essere vissute bene: la povertà del silenzio”.

Un appuntamento mensile, quello della Scuola di Preghiera, che ha scandito l'anno pastorale 2017/2018 arricchendo e completando le tante attività ed iniziative della vita delle nostre comunità. Un “faro” che ci ha ricordato che la “parte migliore” è quella che si è scelta Maria, là seduta ai piedi di Gesù in ascolto e contemplazione della meraviglia e bellezza che è il Cristo.

Le nostre giornate si susseguono a velocità che a volte ci è incomprensibile:

a Natale intravediamo già la Pasqua, a Pasqua è praticamente già Ferragosto, e a Ferragosto è di nuovo tempo di fare il Presepe. La Scuola di Preghiera si inserisce in questo forsennato andare e fare delle nostre giornate e ne rallenta il ritmo.

Fin dal primo momento, con l'esposizione del Santissimo, il tempo finalmente diventa tempo per l'uomo, non il padrone dell'uomo. Nel silenzio e nel raccoglimento, piano piano, si crea spazio nel cuore e nelle mente... poi il Vangelo che viene proclamato e subito dopo commentato dal Parroco che ci aiuta a far risuonare in noi quella Parola che guarisce e salva. Si alternano musiche, poesie, testimonianze, approfondimenti, e silenzi... tutto in modo armonico e quieto. Il tempo, di cui siamo sempre affamati, diventa giusto e il cuore sempre inquieto trova finalmente un abbraccio sicuro. Tutto questo è reso possibile dalla presenza in mezzo a noi di Gesù che si lascia guardare, adorare, invocare... presenza vera, certa, concreta, tenera e amabile. È a Lui che si rivolgono gli sguardi e i cuori durante la Scuola di Preghiera. Se il cuore si riscalda, se la

mente si apre, se la volontà si fa docile, non è certo per il nostro sforzo personale: è perché veniamo accolti da Gesù presente in mezzo a noi e per noi. Ci possono essere, a volte, momenti di aridità interiore, momenti in cui la mente non ne vuole sapere di rimanere concentrata, dove le preoccupazioni o le ferite della vita hanno il sopravvento. Può capitare, perché siamo in cammino e non già arrivati.

Cosa ci ha insegnato questo anno di Scuola di Preghiera? Tra le tante possibili risposte scelgo quanto abbiamo ascoltato nella testimonianza di Papa Francesco dell'ultimo incontro. “...Fare le cose di ogni giorno con un cuore grande e aperto a Dio e agli altri” e ancora “...valorizzare le cose piccole all'interno di grandi orizzonti, quelli del Regno di Dio”. Cose di ogni giorno, cose piccole, quelle di cui sono piene le nostre giornate, da vivere e valorizzare in un orizzonte di bellezza e sapienza quale è il Regno di Dio: ecco la preghiera che trasforma la vita,...ecco la vita che diventa preghiera.

*Rossella Vezzani*

**S**e una persona mi chiedesse cos'è la Scuola di Preghiera dell'Unità Pastorale di Rubiera, avrei qualche difficoltà a fornire una risposta oggettiva e distaccata. Potrei solo dire cosa ha rappresentato per me che mi sono avvicinata a questa proposta con curiosità ma senza un'aspettativa particolare. La Scuola di Preghiera si è rivelata, fin dal primo incontro, come un momento di ascolto e di conoscenza profonda ed inedita. Profonda per i temi che sono stati trattati, inedita per le modalità con le quali è stata proposta; modalità rispettose ed inclusive di tutti coloro che hanno partecipato con percorsi ed esperienza di vita e di fede molto diversi.

E' stato come se, in un unico momento, ci fosse l'incontro dell'universalità del messaggio cristiano e della sua

molteplice declinazione e realizzazione nelle testimonianze e nelle riflessioni proposte con le suggestioni date dalla lettura di poesie e dall'ascolto di brani di musica scelti con particolare attenzione e cura in relazione ai temi trattati. Parola e arte come supremo dono della creatività dell'uomo che si incontrano e si integrano generando un contesto che aiuta ad entrare in una dimensione personale e spirituale nuova alla quale non siamo abituati.

Non mi chiedo cosa si possa cercare nella partecipazione alla Scuola di Preghiera ma, piuttosto, cosa si possa trovare o ri-trovare in un contesto così originale per noi. Un contesto nel quale l'alternarsi dell'ascolto e del silenzio favorisce il recupero di spazi personali di riflessione e di avvicinamento. Silenzio così difficoltoso da “conquistare”

nelle nostre frenetiche giornate ma così importante per far emergere ciò che di più profondo ed elevato c'è in noi, per darci il tempo della riflessione, per farci scoprire la forza dell'agire quotidiano non solo e non tanto alla luce del “buon senso” ma dei valori e dei principi cristiani.

“Tanta roba” direbbero i nostri ragazzi... si tanta roba che “rimane” dopo gli incontri e che “riaffiora” anche nei giorni successivi in modo improvviso ed inaspettato (forse anche in modo caotico) ma con una certezza che è un'esperienza che coinvolge come persone e come cristiani nella continua ricerca del senso più profondo della nostra vita.

*Angela Ficarelli*

## UNITA' PASTORALE

**GIOVEDÌ 7 Giugno** nell'Oratorio di Rubiera alle ore 21,00 riunione dei Volontari Caritas dell'UP. Aperto a tutti gli operatori caritas e a tutta l'Unità Pastorale per esporre il nuovo progetto della Casa di Accoglienza.

**DOMENICA 10 GIUGNO** alle ore 8,00 tutti coloro che desiderano prestare servizio presso la Mensa Caritas di Reggio Emilia sono attesi nel piazzale della Pieve di San Faustino, per raggiungere la sede Caritas di Reggio Emilia. Coloro che desiderano offrire alimenti a lunga scadenza, sono pregati di consegnarli al momento della partenza. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che in qualsiasi modo vorranno accogliere questo invito.

## RUBIERA

**OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8,00 – 10,00 – 11,30 – 18,30 - **Ogni giorno FERIALE** SS. Messe: 7,00 – 18,30

**Ogni GIOVEDÌ:** dalle ore 17,00 alle ore 18,30 Adorazione Eucaristica

**DOMENICA 3 GIUGNO** dopo la S. Messa delle ore 10,00 processione in occasione della Solennità del SS Corpo e Sangue di Cristo. Sospesa la S. Messa delle ore 11,30

**Giovedì 7 giugno** alle ore 17,00 Adorazione Eucaristica e alle 18.30 S. Messa.

**DOMENICA 10 GIUGNO** alle ore 10,00 Messa e battesimi

## SAN FAUSTINO

Ogni **DOMENICA** S. Messa alle ore 8.00 e 11.30 - Ogni **Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18.30

**DOMENICA 03 GIUGNO** ore 08.00 S. Messa def. delle famiglie Iori Ugo e Marchetti Lina. Ore 11,30 S. Messa

**Lunedì 4 giugno** alle 18.30 S. Messa

**Mercoledì 6 giugno** alle 18.30 S. Messa

**Sabato 9 giugno** alle ore 15,00 festa di chiusura dell'anno catechistico

**DOMENICA 10 GIUGNO** ore 08.00 S. Messa e 50° anniversario di matrimonio di Mariani Sergio e Guidetti Maria Giustina. Ore 11,30 S. Messa def. Menozzi Virginia in Davoli

Alle 15,30 Battesimi dei bambini Abruzzese Alessandro e Vellani Giorgio

## FONTANA

**Ogni DOMENICA** S. Messa alle ore 10 - **Ogni giorno** alle ore 15.00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

**Martedì, Venerdì e Sabato** alle ore 18,00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18.30

**Ogni giovedì** sera alle 20.30 – Recita del Rosario - Alle 20.50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

**DOMENICA 03 GIUGNO** alle ore 10,00 S. Messa def. Agostino e don Giovanni Carnevali

**Venerdì 08 giugno** alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica e a seguire S. Messa

**Sabato 9 giugno** alle ore 18.30 S. Messa e battesimo del bambino Simone Mazzotta. Alle ore 20,30 presso il salone parrocchiale Tombola con lotteria

**DOMENICA 10 GIUGNO** alle ore 10,00 S. Messa def. Melli Andrea (anniversario)